



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

UNDICESIMA LEGISLATURA

MOZIONE N. 620

LA GIUNTA SI ATTIVI CON LA MASSIMA SOLLECITUDINE A SOSTEGNO DELL'APPROVAZIONE DELLA PROPOSTA DI LEGGE COSTITUZIONALE DI INIZIATIVA POPOLARE "MODIFICHE AGLI ARTICOLI 44, 47 E 117 DELLA COSTITUZIONE IN MATERIA DI RICONOSCIMENTO E GARANZIA DEL DIRITTO ALL'ABITAZIONE"

presentata il 28 aprile 2025 dai Consiglieri Montanariello, Camani, Bigon, Luisetto e Zottis

Il Consiglio regionale del Veneto

PREMESSO CHE:

- il diritto all'abitazione è un diritto umano fondamentale, riconosciuto dalla Dichiarazione Universale dei Diritti Umani (art. 25), dal Patto Internazionale sui Diritti Economici, Sociali e Culturali (art. 11) e dalla Carta Sociale Europea (art. 31);
- in Italia, il tema dell'emergenza abitativa è sempre più pressante, con oltre 14 milioni di persone in condizioni di povertà assoluta o relativa, difficoltà di accesso al credito, aumento degli sfratti, carenza di alloggi pubblici e una crescita incontrollata degli affitti brevi che rende impossibile per molti cittadini trovare un alloggio dignitoso;
- la Corte costituzionale, con diverse sentenze (n. 49/1987, n. 217/1988, n. 404/1988 e n. 119/1999), ha riconosciuto il diritto all'abitazione come diritto sociale e parte integrante della dignità umana, sollecitando politiche pubbliche adeguate a garantirne la tutela;

CONSIDERATO CHE:

- la proposta di legge costituzionale di iniziativa popolare "*Modifiche agli articoli 44, 47 e 117 della Costituzione in materia di riconoscimento e garanzia del diritto all'abitazione*", presentata dal Comitato apartitico "Ma quale casa?", mira a inserire esplicitamente il diritto all'abitazione tra i diritti tutelati dalla Repubblica e a garantire politiche abitative più giuste ed efficaci;
- tale modifica costituzionale rappresenterebbe un passo decisivo per assicurare l'accesso alla casa a tutti i cittadini, senza discriminazioni di reddito o condizione

sociale, e per stabilire nuovi criteri di equità e sostenibilità nelle politiche urbanistiche ed edilizie;

- la raccolta firme per questa proposta di legge è in corso su tutto il territorio nazionale e necessita del sostegno delle istituzioni regionali e locali, per raggiungere il numero necessario di sottoscrizioni;

- in tutto il Paese, molti Enti locali e alcune Regioni hanno già presentato/approvato Mozioni a sostegno di tale proposta (la Regione Lombardia ne ha presentate addirittura tre: Moz. 306, 307 e 308);

RITENUTO CHE:

- la Regione del Veneto debba farsi promotrice di politiche e iniziative volte a garantire il diritto alla casa per tutti i cittadini, sostenendo azioni concrete per contrastare il disagio abitativo;

- il sostegno a questa proposta di legge rappresenti un atto di responsabilità e sensibilità istituzionale nei confronti di una problematica che colpisce molte famiglie, giovani, studenti, lavoratori precari e persone in condizioni di vulnerabilità;

impegna la Giunta regionale

1) a dichiarare il sostegno ufficiale della Regione del Veneto alla proposta di legge costituzionale di iniziativa popolare *“Modifiche agli articoli 44, 47 e 117 della Costituzione in materia di riconoscimento e garanzia del diritto all’abitazione”*, presentata dal Comitato apartitico *“Ma quale casa?”*;

2) a collaborare con le altre Regioni al fine approvare un documento in conferenza Stato-Regioni a sostegno della suddetta proposta di legge;

3) ad attivarsi con la massima sollecitudine presso il Governo, il Parlamento e i Ministeri competenti per un celere iter di approvazione della proposta di legge;

4) a mettere in atto una campagna di sensibilizzazione rivolta a tutti i cittadini veneti sull’importanza dell’approvazione di tale proposta di legge, organizzando, allo stesso tempo, incontri con la cittadinanza, coinvolgendo anche i rappresentanti del comitato promotore della proposta di legge, i sindacati, le associazioni e tutte le categorie interessate, al fine di avviare un costruttivo dibattito sul tema del diritto all’abitazione.